



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA. GG.

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche per la promozione dei servizi alla persona

Politiche della programmazione sanitaria, servizi sociali, politiche della sussidiarietà, politiche familiari, politiche abitative, politiche in sostegno degli anziani, progetto città sane, prevenzione abuso alcool e sostanze stupefacenti, politiche dell'accoglienza e dell'immigrazione, servizi demografici e cimiteriali

Verbale n.16 del 18 giugno 2013

Verbale n. 8 del 18 giugno 2013

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di giugno alle ore 15.30, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Antonio Foresta e Anna Barzon si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio Comunale, la VIII e VI Commissione Consiliare in seduta congiunta. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	CARRARO Massimo	Componente VIII	A
ANNA BARZON	Presidente VI	P	MARIN Marco	Componente VI	A
TREVISAN Renata	V.Presidente VI	P	DALLA Barba Beatrice	Componente VI	A
TERRANOVA Oreste	V.Presidente VI	A	CAVAZZANA Paolo	Componente VI	P
LITTAME' Luca	V.Presidente VIII	A	GUIDOTTO Paolo	Componente VI	A
TISO Nereo	V.Presidente VIII	P	ERCOLIN Leo	Componente VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente VI	P
BUSATO Andrea	Capogruppo	AG	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	A
ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	AG	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	SALMASO Alberto	Componente VIII	P
VENULEO Mario	Capogruppo	A	PISANI Giuliano	Componente VIII	A
TONIATO Michele	Capogruppo	P	GRIGOLETTO Stefano delegato da Aliprandi	Consigliere	P
FEDERICA Di Maria delegata da Busato	Consigliere	P			

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale l'Assessore ai Servizi Sociali e alle Politiche dell'Immigrazione, Fabio Verlato; il Capo Settore Servizi Istituzionali e Affari generali, dott. Michele Guerra; la Capo Settore Gabinetto del Sindaco, Comunicazioni e Relazioni Esterne, dott.ssa Maria Grazia Peron; la Capo Settore del Settore Servizi Sociali, dott.ssa Fiorita Luciano.

Sono inoltre presenti le Consigliere non componenti Cristina Toso e Paola Lincetto, il rappresentante della Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova, il Sig. Silva Andaradige Shehan Manoj.

Segretaria verbalizzante: Marta D'Este

Alle ore 15,45 la Presidente Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente ad Affari Generali;*
2. *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente a Politiche dell'Immigrazione;*
3. *Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente a Servizi Sociali;*

Presidente Barzon	Ringrazia i presenti e passa la parola al dott. Guerra per l'illustrazione del primo punto all'O.d.g: <i>Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente ad Affari Generali.</i>
-------------------	--



Guerra	<p>Inizia l'intervento spiegando che nel Bilancio di Previsione, in relazione agli Affari Generali, ci sono pochi capitoli e il principale è il capitolo 187 "Altre spese per servizi"; sottolinea che il Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali si occupa di redigere il capitolato tecnico insieme al Settore Amministrativo Lavori Pubblici, relativo alla gara per l'affidamento dei servizi postali del Comune. Evidenzia che il contratto in essere con l'attuale ditta andrà a scadere a fine anno e l'importo per i servizi postali è di 300 mila euro per una durata di 5/6 anni, pertanto si tratta di una gara europea.</p> <p>Un altro capitolo è il capitolo 170 con una previsione di 180 mila euro, relativo al pagamento delle indennità al Presidente del Consiglio, al pagamento dei gettoni di presenza dei Consiglieri per la partecipazione ai Consigli e alle Commissioni consiliari, ai rimborsi dovuti ai datori di lavoro che li richiedono per i permessi usufruiti dai Consiglieri in base alla legge (art. 79 D. Lgs 267/2000) e per pagare anche le eventuali trasferte dei Consiglieri stessi.</p> <p>Spiega che l'importo del capitolo 170 nel corso degli ultimi anni non è variato di molto.</p> <p>Fa presente che c'è una Commissione consiliare speciale, ancora non funzionante, che si aggiungerà alle altre otto Commissioni consiliari permanenti e che l'importo da erogare per i gettoni di presenza è variabile perché dipende dal numero delle sedute del Consiglio comunale delle Commissioni ribadendo che non ci sono stati scostamenti rilevanti dall'anno scorso.</p> <p>Evidenzia inoltre che tra i capitoli della struttura c'è quello che riguarda la possibilità di attivare dei Co.co.co, per un importo di 13.816 euro, sottolineando che il Settore SS.II. e AA. GG. si serve di una collaborazione a progetto per l'archivio.</p> <p>Spiega che ci sono 5.000 metri lineari di nuovo archivio che si aggiungono a quello esistente che, per la maggior parte, servirà per raccogliere in unica sede l'archivio dell'edilizia privata; si sta lavorando al piano del trasferimento e sia per il trasloco che per le prime fasi dell'ampliamento dell'archivio, ci si avvalerà di una collaborazione coordinata e continuativa, attraverso una pubblica selezione.</p> <p>Riferisce poi che un altro capitolo importante, con un importo previsto di circa 30 mila euro, è quello che riguarda la registrazione e lo <i>streaming on demand</i> delle sedute del Consiglio comunale, facendo presente che il contratto in essere scadrà a dicembre e che verrà predisposto un capitolato tecnico, ma non si farà una gara perché essendo una fornitura di attività tecnologica si recherà direttamente sul Me.Pa. (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>Illustra poi altri capitoli del Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quello della Presidenza del Consiglio con una previsione di 7.000 euro per garantire un minimo di autonomia a questo Ufficio in quanto un organismo distinto dalla Giunta con compiti diversi;</li> <li>- il capitolo 794 per "incarichi di lavoro autonomo", con un importo di 15.000 euro, sottolineando che è stato assegnato un unico incarico con partita IVA under anni 35 che si occupa di un'attività in collaborazione con il Settore Attività Culturali per all'implementazione del M.A.B.I. (Musei, Archivi, Biblioteche Informatici) per l'archiviazione di foto, documenti in base all'importanza e all'interesse, si procederà alle scansioni di tali documenti, utilizzate poi per mostre o per la fruibilità di detto materiale per gli specialisti che in futuro dovessero studiarlo.</li> </ul>
	Alle ore 15,50 entra il Consigliere Alberto Salmaso.
Cavatton	<p>Chiede se, in merito ai costi del servizio postale di 300 mila euro annui e al fatto che si dovrà andare in gara europea perché è un affidamento di 5 anni, l'espandersi delle nuove tecnologie, ad esempio utilizzo di posta elettronica, farà risparmiare qualcosa e se c'è già stato un risparmio negli anni scorsi.</p> <p>Domanda inoltre, in merito alla diretta <i>streaming</i> ed evidenziando il costo di 30.000 euro se c'è un dato di riscontro del bacino di utenza.</p>
Salmaso	<p>Afferma che la diretta <i>streaming</i> non è visualizzabile negli <i>smart phone</i> e nei <i>tablet</i>, mentre altri siti istituzionali, come la Regione, utilizzano piattaforme che lo consentono. Chiede quale sia il problema per cui con un impianto all'avanguardia come il nostro non ci sia questa possibilità.</p>
Guerra	<p>Risponde al Consigliere Cavatton dicendo che l'uso delle nuove tecnologie e l'interoperabilità (posta elettronica) che si sta incrementando, hanno portato ad una buona riduzione dei costi postali e sottolinea che si è in attesa della disciplina normativa che consenta di utilizzare la Pec (posta elettronica certificata) per la notifica delle multe sempre a imprese o a professionisti che obbligatoriamente devono dotarsi di Pec. Per quanto riguarda il bacino di utenza delle dirette <i>streaming</i>, risponde dicendo che sono poche le persone collegate quando si svolge la seduta consiliare: 8 - 10 persone.</p> <p>Risponde al Consigliere Salmaso dicendo che, con la nuova piattaforma Magnetofono, le sedute sono visualizzabili e scaricabili sia su <i>smart phone</i> che su <i>tablet</i>, con i sistemi</p>



	operativi <i>Android</i> e <i>Mac</i> .
Presidente Barzon	In relazione al risparmio dei costi postali, chiede quanti Consiglieri hanno aderito all'invio delle comunicazioni tramite Pec.
Guerra	Risponde 15 Consiglieri.
Barzon	Dà la parola all'Assessore Verlato per l'illustrazione del secondo punto all'OdG: <i>Esame del bilancio di previsione 2013 relativamente a Politiche dell'immigrazione</i> .
Verlato	<p>Introduce l'attività dell'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione evidenziando che non si occupa solo dei primi ingressi degli immigrati, ma lavora molto per l'integrazione e molteplici sono i servizi realizzati in tale ambito.</p> <p>Fa notare che nel Comune di Padova più della metà dei cittadini stranieri non comunitari, pari a circa 23.000, sono titolari di permesso di soggiorno a tempo indeterminato (carta di soggiorno), a dimostrazione del carattere di stabilità degli stranieri nella nostra città.</p> <p>Passa ad illustrare i vari servizi dell'Unità di Progetto suindicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rete degli Sportelli CISI (Centro d'Informazione e Servizi per Immigrati) evidenziando l'importante lavoro che viene svolto per il rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno, con circa 18.000 pratiche gestite lo scorso anno;</li> <li>- Sportello RAR (Sistema di Protezione nazionale per i Richiedenti Asilo e Rifugiati) che svolge in collegamento con la Questura di Padova l'accompagnamento nelle procedure d'asilo per le persone che richiedono la protezione internazionale, evidenzia che né i profughi tunisini nel 2011, né quelli successivi libici avevano le caratteristiche di "rifugiati", tranne un 16%;</li> <li>- sono attivi 20 posti del Progetto Rondine aderente allo SPRAR (Sistema di Protezione nazionale per i Richiedenti Asilo e Rifugiati) spiegando che sono presenti 18 beneficiari e quest'anno sono uscite raggiungendo l'autonomia 8 persone;</li> <li>- l'integrazione sociale e scolastica, tali interventi sono programmati annualmente all'interno del Piano d'Integrazione sociale e scolastica con i Comuni della Conferenza dei Sindaci e riguardano il 56% della popolazione straniera dell'intera provincia di Padova. Sottolinea che gran parte dei finanziamenti per i servizi d'integrazione provengono da fondi europei o nazionali o regionali e alcuni finanziamenti richiedono il cofinanziamento da parte del Comune;</li> <li>- corsi d'italiano L2, che sono corsi di italiano come lingua seconda, s'intende rispetto alla lingua madre;</li> <li>- orientamento e ri-orientamento scolastico informando che 852 giovani della scuola secondaria sono stati seguiti con mediazione linguistica e culturale nei rapporti scuola-famiglia, evidenziandone così l'importanza per prevenire l'abbandono scolastico;</li> <li>- l'iniziativa Nuove generazioni spiegando che si tratta di laboratori di ragazzi italiani e stranieri;</li> <li>- mediazione interculturale informando che nei servizi di accoglienza e d'integrazione sono impiegati 17 mediatori interculturali, che operano per facilitare l'accesso ai servizi comunali, nelle scuole, in Questura;</li> <li>- servizi per l'inserimento delle donne straniere rilevando che sono stati attivati nell'ultimo anno percorsi per 279 donne con i servizi del Centro Donne dal Mondo, che viene gestito in collaborazione con il terzo settore e privato sociale;</li> <li>- la mediazione sociale sottolineando l'importanza per i conflitti anche abitativi, condominiali, sociali, con i servizi di mediazione abitativa e di mediazione di comunità;</li> <li>- i facilitatori interculturali che hanno costituito un'unità mobile con 10 operatori in contatto con la Polizia Municipale e il Servizio Politiche abitative;</li> </ul> <p>la Commissione per la rappresentanza dei cittadini stranieri residenti a Padova facendo notare che alla votazione per la nomina di questa Commissione hanno partecipato molti cittadini stranieri e spiegando che la Commissione si adopera, nel suo ruolo istituzionale, per attivare processi di cittadinanza attiva e d'integrazione in città, svolgendo ogni rappresentante, anche una funzione di collegamento con i suoi concittadini per problematiche o segnalazioni che, se possibile, risolve direttamente in base alle proprie competenze, o diversamente le espone in Commissione.</p>
Berno	<p>Evidenzia che uno degli argomenti su cui si discute a livello nazionale e locale è il tema del passaggio dall'emergenza a una progettualità verso l'integrazione, l'affrontare i temi dell'immigrazione con delle modalità innovative.</p> <p>Fa una riflessione sul fatto che debba esserci sempre più un raccordo con una progettualità a livello nazionale per coordinarsi a livello comunale, pur essendoci nel Comune di Padova particolare sensibilità su questi temi.</p> <p>A suo avviso c'è il rischio che i vari interventi siano disordinati e disancorati da una progettualità complessiva che se non viene delineata a livello nazionale, a livello locale</p>



	potrebbe non esserci coerenza normativa che accompagni un cammino di integrazione e di maturazione di cittadinanza.
Tiso	<p>Sottolinea che sarebbe auspicabile dare una svolta, per superare il “governo dell'emergenza”, che è in capo ai Servizi Sociali e che tutela le persone che si trovano in emergenze di qualsiasi tipo e che comportano anche dei costi.</p> <p>Invita quindi a fare una riflessione con obiettivi che vanno al di là dell'emergenza per lavorare sull'integrazione, tenendo conto della specificità delle culture, evidenziando che ad esempio la questione “se profughi o clandestini” è più ideologica che di sostanza.</p>
Cavazzana	<p>Chiede un dato sull'Associazione Mondo Immigrati che è subentrata all'Associazione Migranti a seguito della gara per la gestione degli sportelli CISI: in particolare se la gestione biennale significa che ogni due anni c'è la gara per l'assegnazione del servizio o se sono scadenze che non coincidono in questo senso.</p> <p>Domanda inoltre, riguardo alla gestione, quanti mediatori sono di AMI (Associazione Migranti Italiani) e quanti sono del Comune e rispetto ai 51.474,00 euro indicati nella spesa prevista se questa comprende anche la quota che il Comune spende per i propri mediatori culturali o se è un capitolo dedicato completamente all'Associazione Mondo Immigrati.</p>
Toso	<p>In merito alle politiche sociali portate avanti chiede a che punto sono quelle riguardanti l'affido familiare, ritenendo che sia una delle azioni positive per l'integrazione, trattandosi non solo di affidi familiari a genitori italiani.</p> <p>Chiede poi quanta collaborazione c'è con il Settore Servizi Scolastici, sottolineando che nel quartiere Arcella c'è stato un aumento, negli ultimi sei mesi, di bambini che vanno a pranzare a casa e poi rientrano, sottolineando che le politiche di integrazione si realizzano anche attraverso il poter stare a scuola il più possibile delle giovani persone piuttosto che quando diventano adulti ribadendo che la scuola è uno dei mezzi più importanti.</p>
Verlato	<p>Premette che vi è bisogno di una progettualità nazionale sull'integrazione, di uno stimolo anche legislativo riguardo alle politiche dell'immigrazione.</p> <p>In risposta al Consigliere Tiso, ribadisce che l'Unità di Progetto non lavora solo sull'emergenza, specificando che un quarto del suo lavoro è per le emergenze, il resto è proprio sull'integrazione successiva all'emergenza, per evitare che si verifichino, come accaduto in altre Nazioni, degli errori nell'integrazione ad esempio segregando ragazzi con la doppia identità in zone solo della loro etnia.</p> <p>In risposta alla Consigliera Toso informa che attualmente ci sono 17 affidi omoculturali (affidi in una famiglia della stessa cultura di provenienza) e 104 affidi di ragazzi italiani. Informa che ci sono molti ragazzi del Bangladesh, minori stranieri non accompagnati di 15/16 anni e ci sono stati 9 affidi omoculturali con la comunità del Bangladesh.</p> <p>Per quanto riguarda i buoni pasto specifica che la materia è di competenza dell'assessore Piron, ma sottolinea che all'Arcella c'è un'attenzione particolare al dopo scuola ed informa che è stato realizzato un altro centro di animazione territoriale per bambini nel tempo extrascuola.</p>
Peron	<p>Spiega che il Comune di Padova agisce nei servizi di accoglienza presso gli sportelli CISI, in particolare per le procedure di rilascio dei titoli di soggiorno, sulla base dell'adesione ad un protocollo d'intesa stipulato nel gennaio 2006 tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI per l'attuazione di un Programma di Sperimentazione volto alla semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio e il rinnovo dei titoli di soggiorno, che ha attivato nel territorio nazionale una Rete di Assistenza al cittadino straniero, costituita da Comuni, da realtà associative comunali e dalla Provincia Autonoma di Trento che hanno volontariamente inteso aderire al Programma, in linea con le buone prassi locali già attive sui loro territori. La Rete offre gratuitamente un'attività di assistenza ai cittadini stranieri nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria per le domande di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno e nella compilazione per via elettronica della modulistica prevista dalla procedura attivata nel dicembre 2006. Ad oggi sono attivi su tutto il territorio nazionale oltre 450 sportelli di assistenza, di cui fanno parte i 6 sportelli CISI di Padova, di cui 1 presso l'Università.</p> <p>Presso gli sportelli CISI del Comune di Padova vengono inoltre forniti servizi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi comunali del territorio (corsi di lingua italiana, orientamento scolastico) per i cittadini neoarrivati.</p> <p>Informa che la gara d'appalto aggiudicata all'Associazione Mondo Immigrati è biennale e prevede un monte ore di 4.600 da realizzare nell'arco di 24 mesi, l'importo contrattuale è di € 51.474,00.</p> <p>La Commissione di gara era composta dalla sottoscritta in qualità di Presidente e altri quattro componenti: la ex Responsabile Servizio Stranieri della Questura di Padova, la Funzionaria P.O. d'Anagrafe, una Segretaria di uno dei quartieri dove risulta presente un</p>



	<p>CISI e la Responsabile dell'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione.</p> <p>Ha vinto questa Associazione perché ha proposto un progetto strutturalmente più pregnante, nonostante l'Associazione Migranti avesse già lavorato con l'Amministrazione per più anni.</p> <p>Informa infatti che viene assicurata la presenza costante di operatori qualificati, 6 operatori di sportello, con esperienza nel lavoro delle procedure per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, i quali lavorano in collaborazione con 6 mediatori interculturali/operatori di sportello, incaricati dal Comune.</p>
Salmaso	In merito all'emergenza "Bangladesh" chiede come arrivano in Italia i minori stranieri non accompagnati.
Verlato	Risponde dicendo che l'ipotesi più probabile è che arrivino in aereo accompagnati e poi sparisce l'accompagnatore e che il Comune ha l'obbligo di assistere i minori non accompagnati segnalati dalla Questura.
Luciano	<p>Informa che ci sono stati periodi in cui sono arrivati prima i minori albanesi, poi i marocchini, ora dal Bangladesh e stanno tornando ad arrivare gli albanesi.</p> <p>Spiega che il percorso per i provenienti dal Bangladesh è: India, Germania e Italia, mentre per gli albanesi è più semplice perché possono uscire ed arrivare in Italia con un passaporto che dura tre mesi. Segnala che i minori escono accompagnati da un adulto che poi scompare, quindi poi diventano minori non accompagnati; vengono fatte delle indagini per capire se c'è qualche adulto di riferimento o chi era l'adulto che li accompagnava.</p> <p>Rimane poi l'obbligo di collocarli e rispetto alle comunità si preferisce l'affido a famiglie omoculturali.</p>
Cavatton	Chiede se si conosce la nazionalità perché hanno con sé i documenti o se, in mancanza di documenti, si ipotizza.
Luciano	Risponde che hanno i documenti.
Verlato	Fa notare che si tratta di un lavoro lungo e se si riesce a trovare il punto di partenza specifico possono essere fatte delle azioni.
Silva Andaradige Shehan Manoj	<p>Ringrazia per la possibilità di integrazione data dal Comune agli stranieri che entrano in Italia per diversi motivi.</p> <p>Informa che dopo il 27.11.2011, giorno in cui si sono svolte le elezioni della "Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova" la Commissione stessa è attiva come volontariato, con un Ufficio a Palazzo Moroni, si occupa di varie pratiche, e sottolinea che grazie all'esperienza si sta migliorando l'integrazione.</p> <p>Evidenzia l'accordo fatto per i ricongiungimenti familiari facendo presente che viene rilasciato, in lingua di origine, un accordo tra stranieri e lo Stato che spiega come vivere e integrarsi bene e ringrazia, per l'opportunità data, chi ha preparato questo accordo.</p>
Verlato	<p>Passa ad illustrare il terzo punto all'Odg: <i>Esame del bilancio di previsione 2013 relativo a Servizi Sociali</i> spiegando i due punti fermi: Welfare generativo e Welfare di comunità:</p> <p>Punto 1 <u>Welfare generativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi economici in genere:</li> <li>- fa notare che con la crisi che colpisce le famiglie sta aumentando del 15/20% il numero di quelle famiglie che hanno i requisiti per avere un aiuto economico e in bilancio è stato previsto un 8,5% in più, con uno stanziamento di € 1.742.270,00;</li> <li>- specifica un altro intervento importante, che si sta concretizzando ora, e che è quello relativo alle prime 40 borse lavoro e ricordando che il finanziamento è di 1,5 milioni di euro, approvato dalla Giunta comunale il 28 dicembre del 2012, e sottolinea che si tratta di una parte integrante del bilancio sociale in aiuto alle famiglie;</li> <li>- precisa che sono previste 2 tipologie essenziali di voucher lavorativo: uno per chi non ha grandi esperienze lavorative e un altro per chi ha professionalità attivando contatti con aziende agricole, manifatturiere e commerciali; quest'ultime hanno avuto il vantaggio di avere persone che hanno lavorato per loro per sei mesi e una percentuale di questi lavoratori (ca il 20%) ha continuato a lavorare con l'azienda oltre i sei mesi e addirittura qualcuno è stato anche assunto;</li> <li>- descrive il progetto di sostegno alle famiglie in difficoltà con stanziamento di 100 mila euro per il pagamento delle bollette e gli interventi realizzati attraverso le associazioni per spiegare come attuare il risparmio energetico, come fare un bilancio economico e come mettersi in contatto con le borse lavoro.</li> <li>- Emarginazione grave:</li> <li>- sottolinea l'importanza dell'attività di prevenzione riguardo ad interventi nell'area delle dipendenze, prevenzione alcolologica per adolescenti, interventi rivolti a campi nomadi, interventi e servizi rivolti a persone in situazione di disagio, senza fissa dimora.</li> </ul>
	Alle 16.45 esce la Consigliera Renata Trevisan.



Verlato	<p>Prosegue illustrando il punto 2 relativo al <u>Welfare di comunità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di prevenzione/Area minori:</li> <li>- informa che a seguito di razionalizzazione della spesa è stata incrementata l'attività di prevenzione area minori.</li> <li>- fa presente che sono aumentati i centri di animazione territoriale ricordando il Progetto Matite Colorate nelle scuole e il Progetto Tutti per Uno nei quartieri per ragazzi in situazione di disagio;</li> <li>- in particolare evidenzia il progetto Meeteen: Il Comune di Padova - Settori Servizi Sociali, Settore Servizi Scolastici e Settore Servizi Sportivi - propone il progetto "Padova Meeteen - Grandi si diventa" che ha come principale obiettivo la promozione di stili di vita sani tra gli adolescenti e i giovani della città spiegando che il progetto prevede una serie di appuntamenti, musicali e ricreativi, ma anche informativi e formativi che coinvolgono sia i ragazzi che i genitori e quanti si interessano di educazione.</li> <li>- Attività per la famiglia: descrive gli interventi e i servizi per la famiglia quali informafamiglia, tavolo di coordinamento territoriale della famiglia, centro per le famiglie, assegno di cura, scuola – genitori, ecc..</li> <li>- Attività creative terza età:</li> <li>- informa che è stato creato un tavolo territoriale e sono state messe in rete le associazioni che si occupano di anziani.</li> <li>- Servizi domiciliari:</li> <li>- Pasti a domicilio: - fa notare che vi è stato un risparmio con il nuovo appalto, di cui 288 mila euro grazie al nuovo centro cottura, ed è aumentato il numero di persone che ricevono il pasto a domicilio da 331 a 359;</li> <li>- indica la Rete telefonata amica, sottolineando l'importanza per l'emergenza caldo di cercare gli anziani soli.</li> <li>- Attività nell'Area della disabilità:</li> <li>- spiega che c'è stato un grosso riordino e che la spesa necessariamente aumenta, cercando comunque di facilitare quelle associazioni che cercano di attuare progetti che danno autonomia al disabile;</li> <li>- Accoglienza in strutture:</li> <li>- dice che la spesa è notevole, di circa 7,519 milioni di euro per la residenzialità ed è aumentata la spesa relativa all'accoglienza di minori italiani e minori stranieri da 955.000 euro a 1,2 milioni di euro.</li> </ul>
Salmaso	Chiede, riguardo alle 40 borse lavoro, se si riferisce ai buoni "Padova lavoro", al capitolo da 1,5 milioni.
Verlato	Risponde di sì.
Salmaso	Riguardo al recupero minorile riferito agli stranieri, chiede quanto incide in questo momento, considerato che c'è stato un aumento degli arrivi da altri Paesi e visto anche l'aumento della spesa.
Berno	Ritiene che dal 2012 al 2013 nonostante continue difficoltà di quadratura di bilancio ci sia stata una tenuta sul fronte del sociale, nel senso che i fondi messi a disposizione sono consistenti e non vanno sostanzialmente a togliere servizi e la dotazione rimane pressoché stabile con scostamenti minimali dicendo che gli sembra una delle linee guida che viene seguita da questa Amministrazione in questi ultimi anni e confermata nel bilancio 2013.
Marchioro	Fa notare che, trattandosi dell'attività di un settore rilevante, la scheda consegnata è difficilmente leggibile e sostiene che vi sarebbero da porre delle domande relative alle variazioni percentuali su determinati capitoli, che si traducono poi in progetti. Afferma che bisognerebbe chiedere al Settore Servizi sociali voce per voce qual è l'incremento rispetto all'anno precedente o, ad esempio, la differenziazione tra minori italiani ed extracomunitari, per singola voce e una successiva comparazione.
Foresta	<p>Accoglie quanto chiesto dal Consigliere Marchioro ed invita la Capo Settore del Settore Servizi Sociali a predisporre un prospetto di comparazione tra i dati relativi al 2012 e quelli relativi al 2013.</p> <p>Chiede qual è la spesa impegnata di quest'anno riguardo agli interventi di assistenza economica per bollette gas, allacciamenti vari, ecc..</p>
Tiso	Domanda riguardo all'Area della disabilità se l'importo di 3,166 milioni di euro in previsione, comprende i contributi alle famiglie dei disabili o no e in che misura.
Toso	<p>Chiede se il progetto "la Stazione delle biciclette" e "Laboratorio sartoriale" rientrano nelle borse lavoro, in quanto uno è specificato e l'altro invece no.</p> <p>Chiede inoltre se parte dei possibili finanziamenti per il sostegno alle famiglie riguarda il progetto pubblicizzato alle fermate del tram dove viene indicato un IBAN per fare dei versamenti, attraverso i sindacati o attraverso altre associazioni.</p>



Cavazzana	Sul punto "Attività creative terza età" chiede in cosa consista il progetto "Bilancio di salute in collaborazione con l'Ulss 16".
Luciano	<p>Risponde al consigliere Salmaso, il quale desidera conoscere quanto incidono le rette per minori stranieri sulle rette generali, dicendo che quelle per minori stranieri sono di 486 mila euro su un totale di 1,2 milioni di euro.</p> <p>Risponde a quanto richiesto dal Presidente Foresta dicendo che, da un confronto della spesa rispetto al 2012, per il 2013 la previsione della spesa per i contributi economici è aumentata del 16%, mentre quella per l'assistenza domiciliare ha lo stesso andamento rispetto all'anno precedente. Per i pasti a domicilio il nuovo bando di gara ha ridotto il costo di ogni pasto da 7 a 4 euro circa, per una riduzione del costo di 288 mila euro.</p> <p>Per quanto riguarda l'integrazione delle rette anziani e quelle per i centri diurni riferisce che c'è stato un incremento molto alto: nello stesso periodo nel 2012 c'erano 28 persone, quest'anno ce ne sono 75 e a settembre è probabile che il dato aumenterà e quindi potrebbe esserci la necessità di fare una variazione di bilancio.</p> <p>Afferma che il bilancio regge, è corretto, il nostro bilancio complessivamente tra spese vincolate e spese correnti è di 22.724.547,00 euro e rispetto all'anno scorso ci sono 300 mila euro in meno: sono 281 mila euro nelle spese vincolate quindi trasferimenti, pertanto sono stati messi gli stessi soldi sul bilancio del sociale a cui però vanno aggiunti i 100 mila del Progetto Padova solidale, 1,5 milioni di euro per borse lavoro, i 600 mila euro per l'emergenza abitativa, sono tutti soldi nella fascia del sociale.</p> <p>L'anno scorso avevamo circa 22 sfratti, quest'anno abbiamo nello stesso periodo 82 sfratti esecutivi, quasi uno sfratto al giorno, e quindi abbiamo dovuto riscrivere l'accordo su come utilizzare i soldi prelevati dal fondo di riserva.</p> <p>Risponde alla domanda del Consigliere Tiso dicendo che l'importo indicato comprende anche i contributi alle famiglie dei disabili, ma il trasferimento che viene fatto all'Ulss 16 per l'importo di € 2.767.206,00 non è sufficiente in quanto oggi manca 1 milione di euro ed è stato fatto un piano di rientro e sono soldi in più messi dall'Amministrazione per cui entro il 2015 si rientra del debito fatto.</p>
Verlato	<p>Riguardo alle borse lavoro specifica che si tratta dei primi 300 mila euro spesi, rispetto allo stanziamento di 1,5 milioni di euro, e ci sono i soldi del Fondo Straordinario di Solidarietà che riguardano progetti presentati in Regione per lavori socialmente utili.</p> <p>Rispondendo al Consigliere Cavazzana in merito al bilancio di salute spiega che viene fatto insieme all'Ulss 16 e si tratta di visite, elettrocardiogramma ed esami rivolti alla terza età</p> <p>Rispondendo alla Consiglieria Toso sul progetto delle donazioni conferma che è quello a cui faceva riferimento la Consiglieria stessa e si tratta di piccole offerte.</p>
Presidente Barzon	Alle ore 17.15 ringrazia i partecipanti e, non essendoci altri interventi, chiude la seduta.

La Presidente della VI Commissione  
*Anna Barzon*

Il Presidente della VIII Commissione  
*Antonio Foresta*

La Segretaria verbalizzante  
*Marta D'Este*